



AN SI MOBILITA PER LA RIFORMA DEL PATTO DI STABILITA'

Il "Patto di stabilità" torna sulle prime pagine dei giornali. Grazie all'intervento del governo italiano, infatti, il dibattito sulla riforma del Patto è tornato di stretta attualità. E Alleanza nazionale ha già lanciato una petizione al presidente del Parlamento europeo e una mobilitazione sul patto di stabilità, argomento che non tocca solo banchieri e addetti ai lavori ma soprattutto i cittadini europei. Nella seduta di dicembre a Strasburgo, **il capogruppo di An al Parlamento europeo, Roberta Angelilli, ha dichiarato: "Abbiamo sottoscritto insieme a tutti i gruppi politici del Parlamento europeo una proposta di risoluzione** sugli orientamenti politici e strategici della Commissione europea per i prossimi cinque anni, **dove si evidenzia la necessità di rivedere il patto di stabilità inserendo una maggiore flessibilità.** Non immaginiamo una riforma per aggirare i criteri di Maastricht, tuttavia credo si possa ragionare sui criteri operativi in base ai quali conseguire l'obiettivo della riduzione del debito, pensare a una **trasformazione del Patto che possa conciliare rigore di bilancio e flessibilità per rilanciare crescita, sviluppo e occupazione e anche finalmente la strategia di Lisbona.** Voglio sottolineare che il merito della riapertura del dibattito sul Patto è di Silvio Berlusconi che ha riportato in modo preponderante il tema al centro del dibattito internazionale, con la proposta dell'introduzione della "golden rule", ovvero scorporare gli investimenti per infrastrutture e ricerca dal deficit, per attuare l'obiettivo del risanamento del bilancio senza compromettere la ripresa. **Il Patto non può più accontentarsi di essere solo un patto per la stabilità, ma deve diventare un patto per la competitività, per le riforme strutturali e soprattutto un patto per garantire un futuro ai nostri giovani".**

IN ARRIVO I FONDI PER LA METRO C

Sono stati **sbloccati dal Cipe** (Comitato interministeriale per la programmazione economica) **i fondi per la metro C di Roma.** "L'anno finisce bene", ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, all'uscita di Palazzo Chigi. Storace ha ricordato che è stato dato il via libera a 10 progetti che riguardano il porto di Civitavecchia, che fanno parte della legge Obiettivo, per uno stanziamento di 500 milioni di euro. Non sono mancate ovviamente le polemiche con il sindaco Veltroni che si è addirittura lamentato per i presunti ritardi nei finanziamenti. Il coordinatore di An nel Lazio, **Roberta Angelilli,** ha così commentato: "Ci dispiace che il Sindaco non rinunci ad esprimere la sua vis polemica, in questo caso particolarmente inopportuna, anche quando ci sono **buone notizie.** Tra l'altro, a proposito di ritardi, il Comune di Roma si dovrebbe concentrare di più sulla sua lentezza nell'utilizzo dei fondi messi a disposizione gli anni precedenti dal Governo nazionale".



BUON

NATALE

E FELICE

ANNO NUOVO!

